



Acea Ato 5

ACEA AT05 S.p.A. - FR  
MDN0078874  
PROT.N.:0015755/2010  
DEL:06/07/2010 15.55.56  
Orig.:0 (0=Usc./1=Entr.)

**Spett.le  
Autorità d'Ambito dell'ATO 5  
Lazio Meridionale Frosinone**

Via Firenze 53  
03100 FROSINONE  
Fax 0775 835464

Alla STO dell'AATO 5

Alla Consulta d'Ambito dell'AATO 5

Alla Conferenza dei sindaci dell'AATO 5

**Oggetto: misure straordinarie di riduzione dei costi operativi.**

Facendo seguito a quanto già rappresentato nelle molteplici precedenti comunicazioni la tariffa 2010 - da Voi determinata in via provvisoria in misura pari a quella prevista per l'anno 2005 - è assolutamente insufficiente a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio pubblico erogato dalla scrivente Società, peraltro, già gravemente colpita dalle determinazioni tariffarie, oggetto di ricorso al TAR Lazio - Latina ( udienda di merito 22 luglio 2010 ), assunte dall'intestata Autorità, come dimostrano i risultati del bilancio d'esercizio 2009 comunicatovi con specifica nota e disponibile sul sito [www.aceaato5.it](http://www.aceaato5.it).

Come noto, il quadro complessivo della situazione economico-finanziaria della gestione del SII ha reso improcrastinabile e doverosa l'adozione, da parte dello scrivente Gestore, di misure straordinarie in termini di riduzione di costi, peraltro già anticipate nell'ambito dei recenti incontri in seno alla Consulta d'Ambito e alla Conferenza dei Sindaci, riguardanti, fra l'altro, il proprio personale e i creditori sociali.

In questo contesto la Società ha, in primo luogo, ritenuto di avviare un programma di progressiva, drastica riduzione degli sportelli commerciali localizzati sul territorio. Detto programma prevede la chiusura, a far data dal quindici di luglio, degli sportelli commerciali di: Acquafondata, Arce, Ceccano, Ceprano, Pastena, San Donato Val Comino, Vallemaio e Veroli e dal primo di Agosto degli sportelli di Alatri, Anagni, Ferentino, Fiuggi, Isola Liri e Sora. E' stata, inoltre, posta in vendita la sede della Società a Frosinone, al fine di garantire una maggiore liquidità.

Acea Ato 5 S.p.A. - Gruppo Acea  
Sede Legale: Viale Roma snc - 03100 Frosinone  
Tel +39 0775 1881100 - Fax + 39 0775 1881185  
e-mail: [segreteria@aceaato5.it](mailto:segreteria@aceaato5.it)  
Numero Verde 800639251

Cap Soc 10.330.000,00 Iv  
CCIAA 02267050403  
CF e P.IVA 02267050603  
REA di Frosinone 140926

Soggetto che esercita  
la direzione e il coordinamento  
ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.:  
Acea SpA - CF 05394801004



Acea Ato 5

Quanto sopra, se da un lato, consente una riduzione dei costi operativi (obbligatoria in base alle determinazioni dall'intestata Autorità), dall'altro, non determinerà alcun sostanziale scadimento del servizio erogato, atteso che, nell'ultimo anno, la Società ha implementato l'adozione dei seguenti moderni sistemi alternativi, ormai consolidati da tutte le società erogatrici di pubblici servizi, nei rapporti con l'utenza:

- a) il call center commerciale 800 63 92 51, attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle ore 8:00 alle ore 19:00 e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- b) il call center guasti per segnalazione guasti e interventi tecnici, il numero verde gratuito risponde tutti i giorni, 24h su 24h;
- c) un sito web;
- d) lo sportello on line disponibile sul sito [www.aceeaato5.it](http://www.aceeaato5.it).

Per altro verso, la Società si vede costretta a sospendere la corresponsione del canone di concessione, al fine di evitare l'ulteriore aggravamento di provvedimenti riguardanti il proprio personale.

Quanto sopra sia con riferimento alla quota relativa al pagamento delle spese per l'organizzazione e il funzionamento della STO e degli organi dell'AATO che con riferimento alla quota destinata al pagamento delle rate dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione di opere relative al SII.

Sul punto è il caso di evidenziare che il pagamento del canone di concessione da parte del Gestore è inscindibilmente connesso alle determinazioni tariffarie assunte dall'AATO che - nell'ambito delle proprie funzioni di pianificazione - dovrebbe garantire la copertura tariffaria delle voci di costo di cui si compone il predetto canone.

Orbene, allo stato attuale è escluso - salvo quanto dovesse risultare dall'accesso agli atti, finora non consentito nelle varie visite effettuate - che l'AATO - nell'ambito della determinazione provvisoria della tariffa 2010 - abbia svolto alcuna valutazione circa la remuneratività della tariffa e l'adeguatezza della medesima a garantire la copertura dei costi operativi sostenuti dal Gestore (tra cui, appunto, anche quelli relativi al canone di concessione).

A ciò si aggiunga che - come certamente noto - ai sensi dell'art.148, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e della delibera n.13 del 12 maggio 2009 del Co.N.Vi.Ri., le spese di funzionamento della struttura operativa dell'Autorità d'Ambito - lungi dal poter essere imputate nella tariffa - sono a carico degli Enti locali, in base alle rispettive quote di partecipazione all'Ente d'Ambito.

*Smol*



Acea Ato 5

Ciò posto, come più volte evidenziato anche nell'ambito degli incontri sopra accennati, le suddette determinazioni – essendo adottate al solo scopo di garantire una riduzione dei costi operativi tali da ridurre lo squilibrio economico-finanziario della gestione conseguente all'applicazione, ancorché in via provvisoria, della tariffa prevista per il 2010 – sono direttamente e immediatamente connesse alle Vs. determinazioni in ordine alla predetta tariffa.

Proprio in virtù di tale connessione, la scrivente Società ritiene opportuno – salvo l'esercizio delle azioni giudiziarie che essa non intende abbandonare – che nell'instaurando Collegio di Conciliazione, relativo all'intero rapporto a partire dal 2003, la vicenda tariffa 2010 sia trattata con assoluta priorità ed urgenza. Ciò nella prospettiva che lo stesso Collegio possa individuare, nel più breve tempo possibile, soluzioni (sia provvisorie che definitive) idonee a garantire, nel rispetto della vigente normativa di legge, l'adeguato contemperamento tra tutte le istanze meritevoli di tutela, inclusi l'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII e la tempestiva corresponsione delle quote destinate ai Comuni per il pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere afferenti al SII.

Distinti saluti

L'Amministratore Delegato

Stefano Magini